

La questione mediorientale

Dalla metà del secolo scorso, in Palestina, è in corso un conflitto che non si è ancora risolto, e che è causa di grave tensione in tutta l'area del Medio Oriente.

Nel 1947 il territorio palestinese, per decisione dell'ONU, fu diviso: una parte, il 57%, fu destinato allo **Stato d'Israele** (proclamato nel 1948), l'altra ai **palestinesi**.

Ma i governi dei Paesi arabi confinanti non accettarono la decisione e invasero i territori attribuiti a Israele; al termine dello scontro, Israele aveva allargato i propri confini e 800.000 palestinesi abbandonarono quelle terre e divennero profughi. In seguito ad altri conflitti, i palestinesi persero altri territori.

Dopo il 1974 si avviò un processo di pace: l'OLP, l'Organizzazione per la Lotta armata della Palestina, accettò il principio che Israele aveva diritto di esistere e gli israeliani accettarono di trattare sui territori da restituire ai palestinesi.

Da allora il processo si è interrotto molte volte e periodi di convivenza relativamente pacifica si sono alternati a periodi di cruenti scontri.

Nel 2004 è morto Yasser Arafat fondatore e presidente dell'OLP e presidente dei territori governati dai palestinesi in Cisgiordania e a Gaza.

Nel **2005** Israele ha restituito il territorio della **Striscia di Gaza** ai palestinesi, dove il governo dell'Autorità Nazionale Palestinese era sotto il controllo di al-Fatah, un'organizzazione politica laica e moderata. Ma l'anno dopo a Gaza ha partecipato e ha vinto le elezioni **Hamas**, un'organizzazione islamica e paramilitare che tuttora da molti Stati è considerata un gruppo terroristico. Ciò ha provocato nuove tensioni e gli israeliani, negli ultimi dieci anni, hanno più volte compiuto **azioni militari** nella Striscia di Gaza; inoltre, hanno imposto a questo territorio un **embargo**, ovvero un blocco degli scambi commerciali.



Un momento dell'intifada Palestinese.

Un altro punto caldo continua a essere la **Cisgiordania**. Nel 1993, con gli accordi di Oslo, la regione fu sottoposta a un controllo misto da parte degli Stati di Palestina e Israele, ma a oggi i due governi non hanno ancora trovato un equilibrio reale nella sua occupazione e amministrazione. Per di più **la città di Gerusalemme**, che entrambe le parti vorrebbero acquisire come capitale ufficiale, si trova a ridosso del confine tra Israele e Cisgiordania, cosa che ha provocato nel maggio del 2021 l'ennesima crisi e il ricorso alle armi.



Gerusalemme.